

Milano

Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61

Sessione:

*Scuola in biblioteca:
apprendere attraverso la biblioteca
scolastica*

a cura del Progetto MPI-DGSI



convegno
15-16.03.2007

biblioteche & formazione

dalla information literacy alle nuove sfide
della società dell'apprendimento



Sala Volta

15 Marzo 2007 (14.30-18)

Scuola in biblioteca: apprendere attraverso la biblioteca scolastica

Sessione parallela a cura di "Biblioteche nelle scuole"

Progetto Ministero della pubblica istruzione, DGS

con Caspur, Cilea, Cineca

Coordina Luisa Marquardt

Saluti

MPI DGS

Relazioni introduttive

Lourense H. Das (IFLA SLRC Section; IASL Europe Director; ENSIL Coordinator)

Le biblioteche scolastiche sono soltanto biblioteche ... o cosa?

Donatella Lombello (Università di Padova e AIB, CNBS),

Formare all'information literacy: l'esperienza del corso di laurea in formazione primaria dell'Università di Padova

Helen Boelens (Kalsbeek College, Woerden, NL)

"Immagina... Potrai dire che sono un sognatore, ma non sono il solo": la biblioteca scolastica-centro di documentazione al centro del processo di apprendimento e come parte integrale dell'ambiente di apprendimento.

Marta Marchi e Liboria Pantaleo (Scuola Arcobaleno, 8^a Direzione Didattica e Rete "Biblioscuole" di Padova)

Classe - Biblioteca: andata e ritorno

Loredana Perego e Giancarla Pizzato ("Progetto Lettura", Istituto Comprensivo di Camisano Vicentino, Rete Bibliotecaria Scuole Vicentine)

Information literacy nella scuola media. Biblioteca scolastica come ambiente per l'apprendimento

Alessandra Carassiti e Anna Marini (Cilea)

La formazione in "Biblioteche nelle Scuole": percorsi e materiali didattici

Ugo Contino (Caspur)

La formazione in presenza presso le biblioteche scolastiche del Lazio

Francesca M. Emiliani e Marilena La Placa (Cineca)

Strategie e strumenti per la comunità di "Biblioteche nelle Scuole"

Gabriella Colla (Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, Torino)

La biblioteca scolastica nella prospettiva del lifelong learning

Comunicazioni

Dibattito

Conclusioni

Abstract degli interventi

Lourense Das

(IFLA SLRCS, IASL Europe, ENSIL)

Le biblioteche scolastiche sono soltanto biblioteche ... o cosa?

Negli scorsi anni si è svolta una rivoluzione/evoluzione nei sistemi scolastici in Europa e oltre. Si sono sviluppati l'apprendimento autonomo e nuovi strumenti digitali e, insieme all'atteggiamento degli studenti verso questi nuovi strumenti, scuole e biblioteche scolastiche stanno cambiando rapidamente. Di conseguenza ciò modificherà il ruolo del bibliotecario scolastico e dell'insegnante nel processo di apprendimento e necessiterà di nuovi modelli di cooperazione tra bibliotecari scolastici e insegnanti.

La situazione delle biblioteche scolastiche in Europa varia da paese a paese ma, in generale, non sono considerate come coloro che fanno tendenza nella biblioteconomia scolastica.

Le biblioteche scolastiche in generale e più specificamente in Europa stanno affrontando una grande sfida: rafforzare e definire la loro posizione per il 21° secolo.

Helen Boelens

(Kalsbeek College, Woerden (NL))

"Immagina... Potrai dire che sono un sognatore, ma non sono il solo": la biblioteca scolastica-centro di documentazione al centro del processo di apprendimento e come parte integrale dell'ambiente di apprendimento.

Questo contributo illustra la necessità, a livello di scuola secondaria inferiore e superiore, di una biblioteca scolastica-centro di documentazione inserita al centro del processo di apprendimento e come parte integrale dell'ambiente di apprendimento. La dirigenza scolastica del Kalsbeek College di Woerden (Olanda) ha riconosciuto tale necessità. Grazie a questa lungimiranza, sta per essere attuata, in maniera interdisciplinare, attraverso l'intera scuola, la KILM (matrice per la competenza informativa al Kalsbeek College), che utilizza i moderni servizi della biblioteca scolastica-centro di documentazione e le abilità interdisciplinari della bibliotecaria-documentalista scolastica. Il contributo fornisce tutti i dettagli dei servizi disponibili al Kalsbeek College e descrive il modo in cui è stata sviluppata la KILM.

Alessandra Carassiti e Anna Marini

(Cilea)

La formazione in "Biblioteche nelle Scuole": percorsi e materiali didattici

Nell'ambito del progetto "Biblioteche Nelle Scuole" è centrale il processo formativo nel percorso di specializzazione che i bibliotecari scolastici hanno dovuto intraprendere per aderire a SBN. In un tale contesto di lavoro cooperativo diventa quindi fondamentale riuscire a fornire nuovi modi di confezionare contenuti di qualità entro strumenti idonei e conoscenze specifiche necessarie.

Le implicazioni organizzative e strutturali, derivanti dall'esigenza di coinvolgere un numero considerevole ed eterogeneo di persone dislocate nel territorio nazionale, hanno determinato la pianificazione non solo della fruibilità dei contenuti ma anche dei

percorsi formativi e del supporto didattico. Così, da una parte i learning object che compongono i moduli, conformi allo standard SCORM, esaustivi, interattivi e adattabili agli obiettivi specifici, sono stati resi accessibili, in auto-apprendimento, sempre e in totale indipendenza; dall'altra il processo di apprendimento è stato strutturato secondo passaggi definiti e accompagnato da un sistema completo di assistenza pronto a rispondere alle più svariate esigenze.

Gabriella Colla

(USR Piemonte, Torino)

La biblioteca scolastica nella prospettiva del lifelong learning

Partendo dalle riflessioni emerse durante il seminario Internazionale organizzato dall'USR Piemonte in collaborazione con il Goethe Institut ed il Centre Culturel Français di Torino "Quanta Europa c'è nelle biblioteche scolastiche?" tenutosi a Torino il 27 Ottobre 2007, si vuole evidenziare il grado di sviluppo della biblioteca scolastica nella prospettiva di una società multiculturale in perenne trasformazione e nella continua formazione ed aggiornamento dell'individuo, e nella fattispecie del lettore.

Ugo Contino

(Caspur)

La formazione in presenza presso le biblioteche scolastiche del Lazio

Gli incontri formativi in presenza svoltisi nel corso del 2006 hanno rappresentato per i bibliotecari scolastici un'occasione di crescita professionale, ma anche di confronto e scambio di competenze, circolazione di esperienze, messa in rete di informazioni. Si analizzano qui gli aspetti critici, quelli positivi, le aspettative e le prospettive emersi nel percorso B di "Biblioscuole", anche ai fini di eventuali sviluppi.

Francesca M. Emiliani e Marilena La Placa

(Cineca)

Strategie e strumenti per la comunità di "Biblioteche nelle Scuole"

I partecipanti al Progetto "Biblioteche nelle scuole", principalmente personale docente e no delle scuole di ogni ordine e grado impegnato nelle biblioteche scolastiche, costituivano già di fatto una comunità di pratica (CoP). Per definizione una CoP è infatti un insieme di individui con un patrimonio comune - in questo caso l'esperienza nella scuola e nella biblioteca scolastica - impegnati nel raggiungimento di un obiettivo comune (il collegamento della biblioteca con il territorio a vantaggio dell'apprendimento degli studenti). Cineca in collaborazione con Cilea e Caspur ha fornito gli strumenti necessari per consolidare il senso di appartenenza alla comunità "Biblioscuole" e ha curato i servizi di assistenza in modo da favorire un clima disteso e collaborativo. Il portale e l'ambiente e-learning sono stati i luoghi virtuali in cui la comunità è nata e cresciuta. Forum, Blog, Vetrina, Spazi documentali e Aree Tematiche sono stati i principali strumenti utilizzati. La condivisione delle esperienze e delle competenze dei partecipanti, nei tre anni dello sviluppo del progetto, ha creato un circolo virtuoso che ha sostenuto l'accrescimento personale e professionale non soltanto dei docenti ma anche dei coordinatori e dei tecnici impegnati nel progetto.

Donatella Lombello

(Università di Padova e AIB, CNBS, donatella.lombello@unipd.it),

Formare all'information literacy: l'esperienza del corso di laurea in formazione primaria dell'Università di Padova

Motivare i futuri insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria a promuovere l'*information literacy* nei propri futuri allievi significa motivarli ad acquisire una mentalità metodologico-didattica volta ad innovare il rapporto d'insegnamento-apprendimento, consegnare loro la "cassetta degli attrezzi" di cui avvalersi per promuovere la *ricerca calda* nella biblioteca scolastica e per favorire il protagonismo degli allievi-ricercatori nel processo di costruzione e co-costruzione della conoscenza.

Lo studio di modelli metodologici per l'*information literacy* e l'attuazione di processi di ricerca dell'informazione conseguenti ai relativi paradigmi rappresentano l'esperienza attuata nell'ultimo quadriennio presso l'ateneo patavino, nell'ambito dell'insegnamento di "Educazione alla lettura e gestione della biblioteca" del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, esperienza incentivata specie dopo il convegno internazionale patavino *Inciampare nel problema. Il processo di ricerca dell'informazione nella biblioteca scolastica multimediale* (gennaio 2003).

Iniziare l'*information literacy* fin dalla scuola dell'infanzia sembra essere una scommessa pedagogica vincente, che permette di avviare i bambini al gusto per la ricerca, nella consapevolezza dell'uso della biblioteca.

Liboria Pantaleo e Marta Marchi

(Scuola Arcobaleno, 8^ Direzione Didattica di Padova; Rete "Biblioscuole" di Padova)

Classe - Biblioteca: andata e ritorno

La biblioteca punto di partenza e di arrivo delle diverse attività didattiche e curricolari, spazio di riconoscimento dei bisogni conoscitivi e formativi, luogo di accoglienza del piacere di apprendere. Una biblioteca che si presta a definire l'architettura di un viaggio formativo che parte e ritorna ad essa, ponendosi come obiettivo lo sviluppo nel bambino/a della capacità di riconoscere il proprio bisogno culturale e informativo. Un viaggio che ha come punto di partenza gli spazi e gli strumenti della biblioteca stessa, che prosegue poi in classe con lo sviluppo delle abilità abbozzate prima e che ritorna al punto di origine per l'affinamento delle competenze e la loro esportazione in contesti altri.

Loredana Perego e Giancarla Pizzato (Istituto Comprensivo di Camisano Vicentino e Rete bibliotecaria scuole vicentine)

Information literacy nella scuola media. Biblioteca scolastica come ambiente per l'apprendimento

La biblioteca scolastica della scuola media di Camisano Vicentino si configura come ambiente di apprendimento fin dal primo approccio alla biblioteca e al servizio fornito. L'ambiente amichevole comprende una complessità di organizzazione e di servizi potenziali a cui iniziare gli studenti: l'apprendimento delle library skills offre, anche ai nostri giovani utenti la dimestichezza e la naturalezza dello 'stare in biblioteca', in cui imparano a trovare quel che interessa loro. Il curriculum di biblioteca dell'Istituto Comprensivo comincia con la scuola dell'infanzia e comporta gradualità di obiettivi e

attività rivolte al piacere di leggere e alla metodologia della ricerca delle informazioni. Nella scuola media si sviluppa un pluriennale percorso improntato sulle information skills: dall'esplorazione del libro di testo all'esplorazione a scaffale, dalla ricerca guidata con la webquest, al processo della ricerca con mappa concettuale, gli studenti cominciano ad assumere l'habitus della ricerca, come problematicità. Per lo svolgimento delle attività, la Rete bibliotecaria scuole vicentine (www.rbsvicenza.org), in cui è inserito l'Istituto, rappresenta un 'sistema di riferimento e un sistema di apprendimento.

Relatori

Helen Boelens (helen.boelens@kalsbeek.nl) è Bibliotecaria-Documentalista Capo del Kalsbeek College di Woerden, in Olanda. Sta conseguendo il dottorato di ricerca alla School of Lifelong Learning and Education, presso la Middlesex University di Londra. È uno dei membri fondatori dello European Network for School Libraries and Information Literacy (ENSIL), membro della LWSVO (Landelijke Werkgroep Schoolmediathecarissen Voortgezet Onderwijs) e della NVB (Dutch Association of Librarians). Partecipa assiduamente ai più importanti appuntamenti internazionali (IASL, IFLA), intervenendo anche come relatore.

Alessandra Carassiti (carassiti@cilea.it) lavora come assistente informatico presso il CILEA per la sezione Servizi per le Biblioteche e l'Editoria Elettronica. Nell'ambito del progetto "Biblioteche nelle Scuole" si occupa dell'assistenza e del supporto all'organizzazione delle attività formative.

Gabriella Colla (USR Piemonte, Torino, gabri.colla@libero.it) è referente del Progetto "Biblioteche" presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dei progetti collegati alla promozione della lettura, quali ad esempio "Bibliotecando" in collaborazione con la Fiera del Libro di Torino, e "To read or not to read?", legato al monitoraggio dei gusti letterari dei giovani. È anche coordinatrice sia del gruppo di lavoro "Archivi nelle scuole" in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica del Piemonte e della Val d'Aosta, sia del Nucleo Europa dell'Istruzione, della certificazione di qualità della Commissione Europea, del MPI e del Ministero del Lavoro per i progetti in lingua straniera "European Label". Membro della Commissione USR per il Piemonte per i progetti di qualità "Gold", valutatrice per il Progetto Leonardo del Ministero del Lavoro e del MPI, componente della Commissione nazionale MPI/RAI "Divertinglese".

Ugo Contino (contino@caspur.it), fisico, lavora dal 2002 al CASPUR in qualità di responsabile del Settore Servizi di Automazione per le Biblioteche. È anche responsabile delle attività svolte dal CASPUR per il progetto "Biblioteche nelle Scuole".

Lourense H. Das (iasl@meles.nl), laureata in Biblioteconomia nel 1976, ha lavorato in molte biblioteche olandesi, sia scolastiche sia in istituti di formazione. Nel 1996 ha fondato un'organizzazione privata per biblioteche e bibliotecari scolastici, il Meles Meles School library Service (www.meles.nl). Lavora da anni come consulente nel campo della biblioteconomia scolastica. Responsabile della politica della LWSVO (Organizzazione olandese per le biblioteche delle scuole secondarie) nel periodo 2000-2005, coordina l'ENSIL (European Network for School Libraries and Information Literacy, www.ensil.eu) dal marzo 2003 e direttore per l'Europa della IASL (www.iasl-slo.org) da luglio 2003. Da gennaio 2005 è responsabile della politica della NVB (National Dutch Library Association), l'associazione bibliotecaria olandese ed è segretaria della Sezione biblioteche scolastiche e centri risorse (SLRC) dell'IFLA.

Francesca Emiliani (f.emiliani@cineca.it) lavora per il Cineca dal 1998 nell'ambito del settore Gestione ed Analisi dell'Informazione. Ha curato progetti istituzionali come il portale Normeinrete. Dal 2000 è responsabile dell'attività di e-learning e coordina lo sviluppo della piattaforma Sinfodia.

Marilena La Placa (m.laplaca@cineca.it) lavora nel settore dei servizi e-learning del CINECA, www.cineca.it.

Donatella Lombello (e-mail: <donatella.lombello@unipd.it>; pagina web: <<http://mail.scform.unipd.it/grupporicibiscol/LOMBELLO%20BIO.htm>>) è Professore associato di Storia della Letteratura per l'infanzia nella Facoltà di Scienze della Formazione - Università di Padova. Dal 1993 coordina il Gruppo di Ricerca sulle Biblioteche scolastiche (<http://mail.scform.unipd.it/grupporicibiscol/GruppoRicerca.html>) e il Progetto LABS-Libro antico nella Biblioteca scolastica. Dal 1994 al 1997 ha fatto parte dell'esecutivo della Sezione Veneto dell'AIB. Componente di numerosi gruppi di lavoro e ricerca; coordinatrice scientifica del Programma ministeriale "B1" e "B2" per la formazione dei docenti bibliotecari (1999-2000);

direttrice del Master MIUR (2001-02) per i docenti documentalisti scolastici del Nord Italia, dall'a.a. 1997-98 è direttrice di Corsi di Perfezionamento e Master - in presenza e a distanza - sulla formazione del Bibliotecario scolastico. Relatrice in numerosi convegni e congressi in Italia e all'estero e autrice di articoli inerenti alla pedagogia della lettura giovanile, della biblioteca scolastica e della sezione per ragazzi su riviste specialistiche e in saggi collettanei. Attualmente è coordinatrice della Commissione nazionale Biblioteche scolastiche dell'AIB (<<http://www.aib.it/aib/commiss/cnbse/cnbse.htm3>>).

Marta Marchi (marta.marchi@poste.it): maestra di Scuola primaria a tempo pieno (area scientifico-matematica). Funzione Strumentale delle Biblioteche 8° Direzione Didattica. Trainer del Gruppo Biblioscuole di Padova nel Progetto MPI. Formazione biblioteconomia acquisita nel corso di perfezionamento e nel successivo Master dell'Università di Padova e in vari altri corsi, oltre che su campo.

Anna Marini (marini@cilea.it) lavora come Esperto Informatico presso il CILEA per la sezione Servizi per le Biblioteche e l'Editoria Elettronica. Nell'ambito del progetto "Biblioteche nelle Scuole" si occupa dell'organizzazione e della realizzazione dei materiali didattici per la formazione on line.

Luisa Marquardt (marquardt@caspur.it), professore a contratto di Bibliografia e Biblioteconomia presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università "Roma Tre", si occupa professionalmente di biblioteche scolastiche dalla fine degli anni '70; partecipa a gruppi di lavoro e di ricerca italiani ed esteri; scrive su riviste del settore; svolge attività di formazione e consulenza. Nell'ambito del volontariato, collabora con alcune associazioni bibliotecarie di cui è membro, quali AIB, AIDA, ENSIL, IASL, LAG Schulbibliotheken. Collabora con il Caspur dal 2003: inizialmente per il servizio di Emeroteca Virtuale (<http://periodici.caspur.it>), poi per le attività di tale Consorzio per l'attuazione del progetto MPI "Biblioteche nelle Scuole".

Liboria Pantaleo (lidia.pantaleo@gmail.com), insegnante di scuola primaria a tempo pieno (area linguistica, antropologia e tecnologica), da anni Funzione Strumentale di Istituto per la Multimedialità, membro della Commissione Biblioteca della scuola, gestore della Rete Locale del proprio plesso e webmaster autodidatta (<http://maestralidia.netsons.org>; http://guide.dada.net/italiano_e_didattica).

Loredana Perego (loreperego@tin.it): insegnante di lettere e responsabile biblioteca scolastica presso la scuola secondaria di 1° grado di Camisano Vicentino (VI); parzialmente distaccata sul progetto di Rete bibliotecaria scolastica, presso l'Ufficio scolastico provinciale di Vicenza; coordinatrice Commissione Lettura di "RbsVicenza".

Giancarla Pizzato (gdebernardini1@alice.it): insegnante di lettere e funzione strumentale per il Piano Offerta Formativa presso la scuola secondaria di 1° grado di Camisano Vicentino; gruppo tecnico di "Rbsvicenza".

ORGANIZZAZIONE:



Caspur BNS Working Group, Rome

Direttore: *Ugo Contino*

Coordinatore: *Luisa Marquardt*

Staff: *Stefania Flore, Francesca Gozzi and Serena Saccucci*

Contatti: *comunicazione@biblioscuole.it*